



COMUNE DI NAPOLI

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO, RICERCA E MERCATO DEL LAVORO  
SERVIZIO POLIZIA AMMINISTRATIVA

CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO ANNESSO A PUBBLICI ESERCIZI AI SENSI DELLA  
DELIBERA DI C.C. N° 71 DEL 10/12/2014 E DELIBERA DI G.C. 200 del 19.4.2017

Concessione n°435/P.E. Del 17-05-2017.

rilasciata in data 23-05-2017

Procedimento Unico Autorizzatorio (PUA) -

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza di occupazione suolo	Pratica N. 18928 - 2016 ( Prot. Gen. N. 880449 - 2016 )
Del 07/11/2016	presentata dal sig./sig.ra GERACE MARIA
CF: GRMRA73H50F839S	nella qualità di
legale rappresentante	della società VINARTE SAS DI MARIA GERACE
P.IVA 07447591210	con sede legale in VIA SANTA MARIA DI COSTANTINO- POLI 52
Sede operativa in Napoli in	VIA SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI
Civ 52	
Dato atto del possesso del titolo giuridico abilitativo all'esercizio dell'attività di somministrazione:	
SOMMINISTRAZIONE	SCIA N. 117574 DEL
12/02/2014	
Dato atto che il possesso dei requisiti di cui al D.Lgs 159/2011 e all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 sono controllati dal Servizio Commercio, Artigianato e Made in Naples.	

Visto il Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.), approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 6/8/2015; il **Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e /o artigianali (di seguito Regolamento dehors)**, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 10/12/2014.

Verificata la completezza e la conformità delle dichiarazioni rese dal richiedente ai sensi del DPR 445/2000 sul possesso dei requisiti richiesti per l'ottenimento della concessione nonché sul rispetto delle condizioni e dei limiti imposti dal Regolamento nonché la completezza degli allegati tecnici, richiesti i pareri agli uffici interessati nel procedimento.

Dato atto che non sussistono in capo al responsabile del procedimento e in capo al Dirigente situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale.

Visto

il Regolamento di Polizia Urbana approvato con delibera di C.C. n. 46 del 9/3/2001 e s.m.i.;  
il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada) e il relativo Regolamento di Attuazione;  
il D.Lgs 42/2004 e s.m.i.;



il D.Lgs. 267/2000 e sm.i.;  
 la L. 241/90 e s.m.i.;  
 l'art. 6 bis della Legge 241/90 e s.m.i.;  
 gli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e s.m.i.;  
 gli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014;  
 il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, aggiornato con deliberazione di G.C. n. 64 dell' 11/02/2016;  
 l'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

Attestata la regolarità e la correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e degli artt. 13 comma 1, lettera b e 17, comma 2 lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/2013.

Rilevato che il canone COSAP è stato calcolato secondo quanto riportato nel seguente prospetto.

**Vista la sottoscrizione della Dichiarazione di Intenti tra la Soprintendenza di Napoli ed il Comune di Napoli del 10/4/2017**

**Vista la deliberazione della Giunta Comunale del n 200 del 19.4.2017**

**PROSPETTO DI DETERMINAZIONE DEL CANONE ANNUALE**

CATEGORIA COSAP	TARIFFA €	MQ	CANONE €
A	143,27	12	1719,24

acquisito il pagamento pari ad € <sup>143,38</sup> ~~143,27~~ <sup>428,90</sup> effettuato in data <sup>23-05-2017</sup> ~~11-04-2017~~ ai sensi dell'art. 31 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP),

**CONCEDE FINO AL 31 OTTOBRE 2017**

A/	Alla	società	VINARTE	SAS	DI	MARIA	GERACE
l'occupazione di suolo pubblico nell'area prospiciente il pubblico esercizio sito in Napoli in							
VIA SANTA MARIA DI COSTANTINOPOLI 52							
per l'istallazione di arredi di minimo impatto, come da progetto allegato che costituisce parte integrante del presente atto, con il divieto di utilizzare teli verticali in pvc, paraventi, fioriere e pedana e con la prescrizione di depositare all'interno del locale gli arredi nei giorni e negli orari di chiusura dell'attività							
con un ingombro totale di mq 12							
La concessione è valida fino al 31.10.2017 _____.							

Il Responsabile del procedimento  
**Arch. Patrizia Ongeri**

Il Dirigente  
**Dott.ssa Caterina Cetrangolo**

Il Concessionario ~~DELEGATO~~  
 (per accettazione)

*Gennaro Gennaro*



## **AVVERTENZE**

Le concessioni sono rilasciate a titolo personale e si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei diritti di terzi, con l'obbligo da parte del concessionario di rispondere in proprio di tutti i danni, senza riguardo alla natura e all'ammontare dei medesimi, che, in dipendenza dell'occupazione, dovessero derivare a terzi.

Il concessionario ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia e, nella esecuzione dei lavori connessi alla occupazione concessa, deve osservare le norme tecniche e pratiche previste in materia dalle leggi, dai regolamenti e dagli usi e consuetudini locali.

In particolare, oltre a rispettare le condizioni e le prescrizioni imposte con l'atto di concessione, l'interessato è tenuto:

- a) ad esibire, a richiesta degli addetti comunali, l'atto comunale che autorizza l'occupazione, unitamente alle attestazioni dell'avvenuto pagamento del canone ed eventuali oneri accessori dovuti;
- b) a mantenere in condizione di ordine e pulizia l'area che occupa, anche facendo uso di appositi contenitori per i rifiuti prodotti;
- c) a provvedere, a proprie spese, al ripristino della pavimentazione stradale nel caso in cui dalla occupazione siano derivati danni alla pavimentazione medesima;
- d) a non arrecare disturbo o molestia al pubblico ed intralcio alla circolazione;
- e) ad evitare scarichi e depositi di materiali sull'area pubblica non consentiti.

Il concessionario sottoscrivendo il presente atto dichiara di essere a conoscenza degli obblighi previsti dal Regolamento dei Dehors, approvato con deliberazione di C.C. n. 71 del 10/12/2014 e dal Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico e per l'applicazione del relativo Canone (C. O. S. A. P.)

L'Amministrazione Comunale può imporre in ogni tempo nuove condizioni.

In caso di revoca della concessione o di scadenza della medesima, il concessionario deve provvedere a proprie spese a ripristinare lo stato dei luoghi con immediatezza e, comunque, entro il termine stabilito dal Servizio Occupazione Suolo. In mancanza, il Comune provvederà addebitando le spese al concessionario.

Il contratto si risolve di diritto nei casi previsti dall'art. 10 del Regolamento per occupazione di suolo pubblico e l'applicazione del relativo canone (COSAP) e in caso di perdita di efficacia della SCIA di somministrazione o di vicinato.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di pubblico interesse può modificare, sospendere o revocare in qualsiasi momento il presente provvedimento. L'impossibilità di continuazione dell'occupazione oggetto della concessione, per una causa di forza maggiore oppure da provvedimento o fatto del Comune da diritto al rimborso proporzionale del canone, se già pagato e per il periodo di mancata utilizzazione, secondo le modalità disciplinate dall'articolo 39 del Regolamento Cosap.

Il concessionario può porre termine al rapporto concessorio prima della sua scadenza, con apposita comunicazione di rinuncia all'occupazione indirizzata al Servizio Polizia Amministrativa, con contestuale riconsegna del titolo ed al Servizio tributario competente. In tale caso, per le occupazioni temporanee, resta dovuto l'intero canone determinato in sede di rilascio, mentre per le occupazioni permanenti, resta dovuto l'intero canone previsto per l'anno in cui viene effettuato il recesso.

Il concessionario ha l'obbligo del pagamento anticipato del canone rispetto al ritiro dell'atto concessorio e all'inizio dell'occupazione. Pertanto, il rilascio del presente provvedimento da parte dell'Ufficio Occupazione Suolo Pubblico è subordinato alla determinazione del canone, che verrà comunicato all'indirizzo del concessionario tramite l'applicativo suap. In caso di errore materiale nel calcolo del canone, il concessionario si impegna a versare a conguaglio il dovuto senza sanzioni e/o interessi di mora.

Nei confronti dei soggetti autorizzati che non abbiano correttamente assolto il pagamento del canone, il competente Servizio tributario invia l'avviso di pagamento a mezzo posta elettronica certificata o raccomandata A/R, invitando il soggetto passivo dell'obbligazione ad adempiere al pagamento entro 60 giorni dalla notifica dell'atto, con l'avvertenza che decorso inutilmente il termine, il pagamento sarà intimato mediante ruolo coattivo o ingiunzione di pagamento. Con il medesimo avviso viene irrogata la penale pari al 30% del canone evaso; in caso di pagamento effettuato entro i 60 gg. dalla notifica dell'avviso di pagamento, la penale è ridotta nella misura del 50%. Sono altresì applicati gli interessi come stabiliti all'art.36 del Regolamento Cosap. Prima della notifica dell'avviso di cui sopra, il concessionario che si accorga di non aver tempestivamente versato il canone può regolarizzare spontaneamente i suoi pagamenti con le medesime modalità previste, per i tributi, dall'art.13 del D.Lgs. 472/97 in tema di ravvedimento operoso. Qualora il canone è stato versato con un ritardo inferiore ai 15 giorni, le sanzioni legate al tardivo versamento vengono irrogate in misura ridotta analogamente a quanto disposto, in materia tributaria, dall'art.13 del D.Lgs.

471/97.

L'avvenuto pagamento, anche di una sola rata (nell'ipotesi di pagamento dilazionato), equivale ad accettazione dell'intero canone imposto per la concessione.

Ai sensi dell'art. 38 c. 1 e c. 2, del Regolamento Cosap, il concessionario è informato che:

1. Con deliberazione della Giunta Comunale i termini ordinari di versamento possono essere sospesi o differiti per tutti o per determinate categorie di contribuenti in caso di gravi situazioni, se non diversamente disposto da norme di legge.

2. Su richiesta del contribuente, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà finanziaria, può essere concessa dal dirigente del competente Servizio tributario, la ripartizione del pagamento delle somme dovute a fronte di avviso di pagamento, ovvero nei casi di ravvedimento di cui all'art. 34 comma 3, secondo un piano rateale predisposto dal Servizio tributario competente e firmato per accettazione dal contribuente, che si impegna a versare le somme dovute secondo le indicazioni contenute nel suddetto piano, entro l'ultimo giorno del mese. Sugli importi rateizzati sono dovuti gli interessi previsti dal vigente Regolamento, oltre al rimborso delle spese.

3. La richiesta di dilazione deve essere presentata prima della scadenza utile per il pagamento del debito allegando l'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento di un dodicesimo dell'importo complessivamente dovuto. Tale versamento costituisce acquiescenza al provvedimento di accertamento del debito. Il Servizio tributario competente dovrà dare riscontro alla richiesta di rateazione entro 60 giorni dal suo ricevimento.

4. La rateazione non è consentita:

- a) quando il richiedente risulta moroso relativamente a precedenti rateazioni o dilazioni;
- b) se l'importo complessivamente dovuto è inferiore ad € 1.000,00;

5. La durata del piano rateale non può eccedere i tre anni (36 rate mensili)

6. Per gli importi superiori ad € 10.000,00 il riconoscimento del beneficio è subordinato alla prestazione di idonea garanzia fideiussoria rilasciata da istituto bancario o da società assicurativa regolarmente iscritta al

IV. PD  
AVASS.

L'ammontare di ogni rata mensile non può essere inferiore ad € 100,00.

8. In caso di mancato pagamento di una rata, alle scadenze stabilite dal piano di rateazione, il contribuente decade automaticamente dal beneficio e le somme residue dovute sono immediatamente riscuotibili mediante l'iscrizione della partita al ruolo coattivo con contestuale decadenza del beneficio previsto all'art. 35, comma 7 (riduzione al 25% della sanzione amministrativa pecuniaria), nonché di quello previsto all'art. 34 commi 2 e 3.

9. E' ammesso l'accollo del debito altrui senza liberazione del debitore originario.

Il presente provvedimento viene inoltrato al Servizio Gestione IMU Secondaria e altri tributi (U.O. COSAP) e al Servizio Autonomo Polizia Locale per gli adempimenti di competenza.

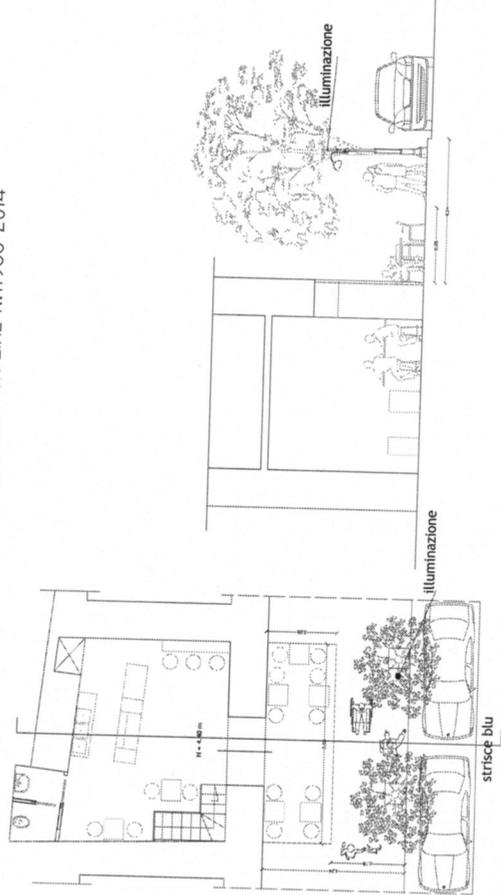
La concessione sarà pubblicata nella sezione "Aree Tematiche" del sito istituzionale del Comune di Napoli al seguente link : <http://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/31871>

Il Concessionario DELEGATO  
(per accettazione)



STATO ATTUALE  
PIANTA PIANO TERRA

AUTORIZZAZIONE NR. 1427/P.E. DEL 26/11/2014  
RILASCIATA IL DATA 05/12/2014  
PRATICA SUAP ON LINE N.11935-2014



STATO DI PROGETTO  
PIANTA PIANO TERRA

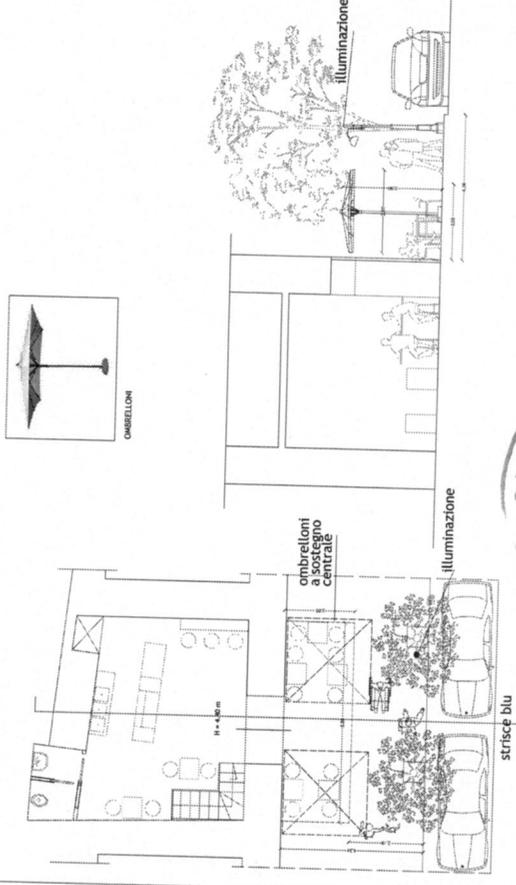


TAVOLA N.	SCALA	DATA	PROTOCOLLO
		1:50	NOVEMBRE 2014
ARCA MASSIMO NAVELO VIA MADALONE, 6 NAPOLI - TEL. 081 5549128			
<b>COMUNE DI NAPOLI</b> CONCESSIONE USO PUBBLICO ANTI-INFANZIA E SERVIZI COMMERCIALI ATTIVAZIONE CON OMBRELLONI IPROBLE DI VIA SANTA TERESA A COSTANTINOPOLI, 53 DESTINAZIONE: COMMERCIALE			
<b>DESCRIZIONE</b> <input checked="" type="checkbox"/> PLANIMETRIE <input checked="" type="checkbox"/> PIANTE <input checked="" type="checkbox"/> SEZIONI <input checked="" type="checkbox"/> PART. COSTRUTTIVI <input checked="" type="checkbox"/> VISTE 50			
<input type="checkbox"/> RILEVO FOTOGRAFICO <input type="checkbox"/> STRUTTURE <input type="checkbox"/> ARRECIATIVO <input type="checkbox"/> FURNIT. TORILO <input type="checkbox"/> RELAZIONE			
FIRMA 		INVIATE SUI DI FORMA DESCRITTA AL DIRIGENTE NAPOLI	
PROGETTISTA 		COPIE PRESENTI NAPOLI	
TOPOGRAFICO DI ARCA MASSIMO NAVELO			



**MONTE  
DEI PASCHI  
DI SIENA**  
BANCA DAL 1472

RAFFAELLA CAPONE  
VIA CARLO DE MARCO 1  
80137 NAPOLI (NA)



L'operazione si è conclusa correttamente

N. CRO A100914917301030

MAR GERSEE

Tipo di disposizione	Bonifico SEPA
Intestatario	CAPONE RAFFAELLA
Rapporto di addebito	IT20H0103003403000001825177
Beneficiario	Comune di Napoli
IBAN	IT18Z0760103400000049543655
Data di addebito	11/04/2017
Data di accredito	12/04/2017
Causale	pratica susap on line n <span style="border: 1px solid black; padding: 2px;">11935-2014</span> prot gen n 640539 2014del 07 08 2014 vinarte

Importo	428,70 (€)
Commissione	1,00 (€)
Totale	429,70 (€)

Distinti saluti,

Banca Monte dei Paschi di Siena

L'istante dichiara che è stato duplicato il numero di pratica, che deve intendersi 18928-2016  
Evelina Capone

## Nuovo Bonifico

Gentile RAFFAELLA CAPONE

Le confermiamo di aver ricevuto il seguente ordine, che verrà eseguito a fronte dei dati sotto riportati:

Data e ora ricezione	23/05/2017 - 17:05
Transaction ID:	1705231705584186480160003400IT67729
Ordinante:	CAPONE RAFFAELLA
Rapporto di addebito:	CAPONE RAFFAELLA 0006-9057968 IT 37 L 03385 01600 006579057968
Beneficiario:	Comune di napoli
Rapporto di accredito:	IT18 Z076 0103 4000 0004 9543 655 ENTE POSTE ITALIANE NAPOLI V.R.
BIC/SWIFT:	BPPIITRRXXX
Causale:	Vinarte di Gerace Maria differenza Pratica Suap n 18928 2016
Data esecuzione:	23/05/2017
Importo accreditato:	143,38 Euro
Commissioni e spese:	0,00 Euro
Importo addebitato:	143,38 Euro
Ordinante effettivo:	
Beneficiario effettivo:	

**Banca 5 S.p.A.**

Sede Legale e Direzione Generale: via Giovanni Bensi 11, 20152 Milano - Numero Verde: Consumatori 800.005.005, Imprese 800.813.813, Fax +39.02.366.10.220 - e-mail: info@banca5.com, PEC: banca5@pec.banca5.com - Indirizzo internet: www.banca5.com - Capitale Sociale: € 30.000.000,00 i.v. R.E.A. 1821728 - Codice ABI 03385 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5692 - Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA 05435910962, Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi - Appartenente a: Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Socio Unico, Direzione e Coordinamento: Intesa Sanpaolo S.p.A.